COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D.A. 2101 del 02/12/2014

PROT. N. 1578	ORDINANZA SINDACALE N. 11	**Lì** 13 FEB. 2015

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 D. Lgs: 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimenti sostitutivi per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti prodotti nel territorio di Palazzo Adriano.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di Palazzo Adriano fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO PA2" che gestisce, attraverso la Società Alto Belice Ambiente s.p.a. già in liquidazione e gestita da un Commissario Straordinario, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio comunale;
- che con sentenza n. 187/14 il Tribunale di Palermo ha dichiarato lo stato di insolvenza della citata Società d'ambito, nominando un Commissario Giudiziale al fine di verificare, attraverso un periodo di osservazione, la sussistenza delle condizioni di risanamento della società;
- che con decreto n. 226/2014 del 12/12/2014 il Tribunale di Palermo ha dichiarato il fallimento della Società Alto Belice Ambiente s.p.a. determinando la sospensione di tutte le attività legate al servizio di raccolta trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti prodotti nel territorio comunale da parte della Società d'Ambito stessa;
- che con nota del 27/01/2015, facendo seguito a quella del 16/01/2015, il curatore fallimentare ha confermato che"*con il fallimento, l'impresa entra in una fase statica e, per l'effetto, i rapporti di lavoro devono ritenersi temporaneamente sospesi, con conseguente stato di quiescenza dei diritti ed obblighi reciproci...*" , per cui la società d'ambito non può più operare nel rispetto dei principi di cui sopra e secondo criteri di efficacia, efficienza ed

economicità del servizio per cui derogando alla sua competenza è necessario provvedere alla salvaguardia dei principi de quo;

- che risulta necessario assicurare la gestione dell'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani mediante mezzi, strumenti ed uomini, integrando le risorse umane e materiali con ulteriori risorse onde garantire livelli adeguati al servizio di cui trattasi;
- che la gestione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione dei soggetti e dei mezzi interessati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio comunale;
- che il venir meno delle unità lavorative e dei mezzi della Società d'ambito sta determinando in questo Comune una prevedibile situazione di rischio per la salute pubblica e la tutela dell'ambiente nonché carenze igienico-sanitarie con il verificarsi di una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- che si hanno segnalazioni da parte dei cittadini di considerevole presenza di rifiuti nelle strade e nelle immediate vicinanze del centro urbano;
- che il Tecnico Comunale, nella qualità di Responsabile del Servizio, con nota prot. n. 1550 del 12/02/2015 nel constatare tale stato di fatto, ha sollecitato interventi in modo da scongiurare il determinarsi di situazioni di serio pericolo per la salute pubblica e di notevole disagio per la cittadinanza, attualmente incombenti;
- che il sottoscritto Sindaco risulta da giorni impegnato, insieme ad altri Sindaci dei Comuni facenti parte dell'ATO Pa2, presso l'Assessorato Regionale all'Energia per una possibile soluzione che possa salvaguardare i livelli occupazionali ed evitare il blocco della raccolta dei rifiuti;
- che a tutt'oggi, nessuna delle soluzioni al momento prospettate ha determinato la possibilità di continuare l'effettuazione del servizio da parte dei lavoratori della Società fallita, dal momento che gli stessi si trovano ad essere in stato di sospensione lavorativa e impossibilitati a garantire il servizio;
- che l'eccezionale urgenza e necessità della situazione sopra rappresentata individuabile anche nella accertata esistenza di un danno imminente legittima l'adozione del provvedimento emergenziale da parte del Sindaco onde assicurare un adeguato livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel territorio cittadino;

RITENUTO:

- necessario derogare alle disposizioni vigenti (art. 177 e ss, D. L.vo 152/2006) per garantire un essenziale livello di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, costituendo la gestione dei rifiuti attività di pubblico interesse;
- che nelle more dell'approvazione dell'A.R.O. da parte degli organismi regionali a ciò deputati e dell'attivazione della società di scopo istituita dalla SRR Palermo Ovest per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nei 17 Comuni dell'ATO PA2 occorre provvedere alla prosecuzione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, onde evitare le conseguenze igienico-sanitarie sottese all'interruzione del pubblico servizio oltre che pericoli per la incolumità pubblica e privata;
- che la tutela della salute pubblica e dell'incolumità dei cittadini nonché dell'integrità ambientale è assolutamente prioritaria ed ogni ulteriore ed alternativa procedura amministrativa per l'eventuale affidamento a terzi del servizio secondo le vigenti norme di legge non appare immediatamente attivabile e che pertanto si rende assolutamente improrogabile un immediato intervento risolutivo;

VISTO:

- l'art. 191 del D. Lgs n. 152/2006 il quale prevede che qualora si verifichino situazioni eccezionali ed urgenti, necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, come nel caso in questione e per le ragioni sopra evidenziate, il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti anche

in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

RAVVISATO:

- che per tutto quanto sopra è necessario continuare ad assumere tutte le possibili iniziative atte a consentire la prosecuzione delle attività di gestione dei rifiuti anche mediante ricorso a procedure straordinarie sussistendo i presupposti di eccezionalità e di urgente necessità all'uopo richiesti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- che l'eccezionalità della situazione, nonché nonché l'indifferibile necessità di intervento non consentono di procedere, in tempi brevi, con le ordinarie procedure;

VISTI:

- gli artt. 32 della legge 833/1978, 40 della L. R. 30/1993 e 4 del D.As.s. Sanità del 18/11/1994 e l'art. 69 dell'O.R.EE.LL. che individuano nel Sindaco l'Organo competente all'emanazione di Ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica
- il D. Lgs.vo n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- La normativa vigente in materia

ORDINA

In via temporanea ed urgente e nelle more dell' attivazione delle ordinarie procedure di svolgimento del servizio, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria:

1. Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, nella qualità di Responsabile del Servizio, di porre in essere tutte le iniziative previste dalla vigente legislazione in materia, al fine di assicurare la gestione dell'intero servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, anche mediante ricorso a procedure straordinarie, in conformità ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione ed economicità, per un periodo di due settimane, eventualmente rinnovabili, decorrenti dal 14 Febbraio c. a.;

2. Modificare, con decorrenza dal 14 Febbraio 2014 e sino a nuova disposizione, il calendario relativo alla raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale nel modo seguente:
   - Raccolta Rifiuti Organici il Mercoledì di ogni settimana;
   - Raccolta Rifiuti Indifferenziati il Sabato di ogni Settimana.

3. Dare atto che alla spesa conseguente, si farà fronte con le risorse previste nel pertinente intervento del bilancio corrente, per cui si autorizzano i Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Ragioneria al prelevamento delle risorse necessarie scaturenti dalla presente Ordinanza;

4. all'l'Ufficio di segreteria di provvedere a che la presente ordinanza venga affissa all'Albo Pretorio del Comune, pubblicata sul sito internet, portata a conoscenza della cittadinanza attraverso i mezzi comunicazione ed inviata al Responsabile del Settore Tecnico, Finanziario nonché al locale Ufficio di Polizia Municipale ed alla locale Caserma Carabinieri ognuno per le competenze che ne derivano;

5. CHE la presente ordinanza in copia andrà inviata con immediatezza al Prefetto di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque, Al Curatore Fallimentare della Soc. Alto Belice Ambiente.

6. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente provvedimento. Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro *120 giorni*.

IL SINDACO
Ing. Cuccia Carmelo Nicola

Piazza Umberto I, 46 – 90030 Palazzo Adriano (PA)
www.comune.palazzoadriano.pa.it
Tel. +39 0918349911
Fax +39 0918349085
e-mail: sindaco@comune.palazzoadriano.pa.it
P.E.C.: protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it
P. IVA 00774460828
C.F. 85000190828